

SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO ETS

Sede legale: VIA SACRO CUORE 37 ROVIGO RO

Partita IVA: 01473470290

Codice fiscale: 01473470290

Forma giuridica: FONDAZIONE

Iscritta al REA della CCIAA di Venezia - Rovigo – posizione n. RO-425930

Numero di iscrizione al RUNTS: Regione Veneto decreto n. 561 del 21.05.2024 N. di repertorio 134953

Sezione di iscrizione al RUNTS: Altri enti del Terzo Settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: d) dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017

Attività diverse secondarie: nessuna

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;

- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;



- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. **rilevanza**: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. **completezza**: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. **trasparenza**: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. **neutralità**: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. **comparabilità**: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. **chiarezza**: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. **veridicità e verificabilità**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. **attendibilità**: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più



completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Il presente bilancio sociale è il primo redatto dall'ente.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente.

La fondazione SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO nasce il 20.03.2019 per trasformazione della preesistente associazione costituita con atto notaio De Carlo di Rovigo in data 30.07.2013. L'atto di trasformazione assegna al Vescovo di Adria-Rovigo la nomina del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori o del revisore unico.

Nel nuovo Statuto, modificato per adeguamento alla normativa "Codice del Terzo Settore", sono confermati i poteri del Vescovo diocesano nella nomina degli Organi della fondazione. .

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: SCUOLA GIACOMO SICHIROLLO ETS
- Codice fiscale: 01473470290
- Partita IVA: 01473470290
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: g) Altri enti del terzo settore
- Indirizzo sede legale e operativa: VIA SACRO CUORE 37- 45100 Rovigo (RO)
- Altre sedi: nessun'altra sede

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della Regione Veneto.

La missione dell'ente è dare continuazione all'attività educativa che la Chiesa cattolica ha svolto nella città di Rovigo con l'impegno di più enti ecclesiastici e congregazioni religiose, in particolare: l'opera iniziata il 14 settembre 1887 dalle R.R. Madri della Carità nel "Sacro Cuore" di Rovigo e dall'Istituto De Silvestri.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui al comma 1, lettere d, i, k, l, r, t dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione e al contrasto del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

L'ente ha previsto la possibilità di svolgere altresì attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente non fa parte di reti o gruppi di imprese sociali ma opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, aderenti alla FISM e alla FIDAE. La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla autorità ecclesiastica, promossa dalla "Congregazione per l'Educazione Cattolica, la scuola e l'università" del Vaticano e riconosciuta dalla "Commissione Episcopale Italiana". È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a.

Struttura, governo e amministrazione

Sono organi dell'ente: ...

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Andreotti Daniele (presidente)	1/01/2024	5 anni
Furini Damiano (vice presidente)	1/01/2024	5 anni
Prevato Riccardo (consigliere)	1/01/2024	5 anni

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si riunisce almeno quattro volte l'anno.

Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
Zambello Nicola	1/01/2024	5 anni

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con rapporto di lavoro dipendente o a titolo volontario.



	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Personale ausiliario	11	12	Sicurezza	AGIDAE scuola
Impiegati	1	1	Sicurezza	AGIDAE scuola
Insegnanti	31	32	Sicurezza-Aggiorn. professionale	AGIDAE scuola
Dirigenti	1	1	Sicurezza – Aggiorn. professionale	AGIDAE scuola
Totale	44	46		

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/12/2024	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	4	4	corsi di formazione	insegnamento e ausiliarie

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	0-
Organo di Controllo	2.700
Totale	2.700

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue. L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	5.478
Retribuzione annua lorda più alta	33.782
Differenza retributiva (rapporto)	$33.782/5.478 = 6,167$



Importo	
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	33.782/8= 4.223

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Informazioni quantitative

Categoria utenti	Servizio/sezione/classe	Iscritti 2024/2025	Iscritti 2023/2024	Iscritti 2022/2023
Bambini 0-3 anni	Nido integrato	58	52	47
	<i>di cui con disabilità certificata</i>	0	0	0
Bambini 3-6 anni	Scuola d'infanzia	80	78	83
	<i>di cui con disabilità certificata</i>	2	3	3
Bambini 6-10 anni	Scuola Primaria	113	127	123
	<i>di cui con disabilità certificata</i>	5	4	5
Ragazzi 11-13 anni	Scuola Secondaria 1° grado	59	50	47
	<i>di cui con disabilità certificata</i>	4	4	6

Informazioni qualitative 1

La conferma del valore educativo della scuola paritaria al test del libero rinnovo dell'iscrizione annuale.

Categoria utenti	Servizio/sezione/classe	% usciti 2023/2024 che hanno confermato l'iscrizione per l'anno successivo 2024/2025	% usciti 2022/2023 che hanno confermato l'iscrizione per l'anno successivo 2023/2024
Bambini 3-6 anni	Scuola d'infanzia	100%	100%
	<i>di cui con disabilità certificata</i>	2	3
Bambini 6-10 anni	Scuola Primaria	100%	100%
	<i>di cui con disabilità certificata</i>	5	4
Ragazzi 11-13 anni	Scuola Secondaria 1° grado	100%	100%
	<i>di cui con disabilità certificata</i>	4	4

Il numero di alunni che escono da un ordine scolastico e entrano nell'ordine scolastico successivo non varia in quanto se qualche alunno decide di proseguire in un'altra scuola viene subito rimpiazzato da un alunno proveniente da una scuola esterna.

Informazioni qualitative 2

Prove INVALSI

Le prove INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione) sono dei test standardizzati somministrati agli studenti italiani per valutare i loro livelli di apprendimento in diverse materie, principalmente italiano e matematica. Queste prove sono utilizzate per monitorare l'efficacia del sistema scolastico e fornire indicazioni per il miglioramento della didattica

Servizio/sezione/classe	Esito prove INVALSI materia italiano anno scolastico 2023/2024	Esito prove INVALSI materia matematica scolastico 2023/2024	Note
Scuola Primaria	Scuola Sichirollo 84.5%	Scuola Sichirollo 77.3%	Percentuale al netto
CLASSE 2	Veneto 66.9%	Veneto 55.9%	del cheating
	Nord-Est 66.3%	Nord-Est 55.8%	
	Italia 67.5%	Italia 56.1%	
Scuola Primaria	Scuola Sichirollo 72,4%	Scuola Sichirollo 70.3%	Percentuale al netto
CLASSE 5	Veneto 58,7%	Veneto 58,0%	del cheating
	Nord-Est 57,9%	Nord-Est 57,3%	



	Italia 58,1%	Italia 56,6%	
Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Sichirollo 214,5	Scuola Sichirollo 227,6	
CLASSE 3	Veneto 199,5	Veneto 204,6	
	Nord-Est 198,0	Nord-Est 202,1	
	Italia 194,5	Italia 195,2	

Esistono alcuni elementi e/o fattori che potrebbero compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali. In dettaglio: interventi di manutenzione straordinaria all'immobile nel medio periodo (prossimi 5 anni), per i quali non sono state ancora accantonate riserve da utilizzare a questo scopo specifico.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: quote di iscrizioni e rette di frequenza, rimborso spese per i pasti, contributi pubblici e privati.

Si precisa che le risorse economiche di competenza 2024 comprendono:

- Contributi pubblici: euro 18.000 da PNRR.
- Proventi da convenzioni con Enti pubblici: euro 489.732.

Contributi pubblici incassati nel 2024

La fondazione nell'anno 2024 ha incassato contributi pubblici imponibili, come da elenco di seguito riportato.

ELENCO CONTRIBUTI INCASSATI DA ENTI PUBBLICI ANNO 2024		
15/05/2024	da Comune di Rovigo contributo 2024	9.783
07/06/2024	da Ministero Istruzione saldo 2023-2024 acconto 2024-2025 paritarie infanzia	55.092
10/06/2024	da Ministero Istruzione contributo disabilità 2023 – 2024	31.043
11/06/2024	da Ministero Istruzione contributo disabilità 2023 – 2024	18.412
11/06/2024	da Ministero Istruzione contributo disabilità 2023 – 2024	19.844
11/06/2024	da Ministero Istruzione 2023 – 2024 infanzia	16.004
20/06/2024	da Ministero Istruzione saldo 2022-2023 e acconto 2024-2025 paritarie primo	34.895

14/08/2024	da Regione Veneto – Azienda Zero – 2024 scuole infanzia e nidi	43.936
23/09/2024	da Ministero Istruzione primarie - saldo convenzione 2023-2024 acconto 24-25	141.814
02/10/2024	da Comune di Rovigo – sistema integrato di educazione e istruzione 2023	12.852
02/10/2024	da Comune di Rovigo -sistema integrato di educazione e istruzione 2023	19.337
31/12/2024	da Regione Veneto – Azienda Zero – contributo aggiuntivo 2024 infanzia e nidi	6.417
20/12/2024	da Regione Veneto – Azienda Zero – insegnanti di sostegno scuole paritarie	2.861
24/12/2024	da Ministero Istruzione per PNRR 2024 nuove competenze	9.042

Informazioni ambientali

Scuola Giacomo Sichirolo è un ente che eroga servizi educativi e quindi le proprie attività sono poco impattanti dal punto di vista ambientale; detto questo, l'ente è in continua ricerca di fornitori e miglioramenti nei processi per rendere qualsiasi attività sostenibile dal punto di vista ambientale ed ha aderito alla Gruppo d'acquisto per energia elettrica e gas, che le Diocesi di Padova e di Adria-Rovigo hanno costituito nel 2023 per la selezione dei fornitori di energie da fonti rinnovabili. .

Altre informazioni

Nel 2024 non ci sono state contenziosi né controversie.

Nel periodo di riferimento si sono svolte n. 6 riunioni del Consiglio Direttivo (8.01.2024; 4.03.2024; 29.04.2024; 8.05.2024; 18.06.2024; 29.11.2024) alle quale hanno partecipato i membri del Consiglio Direttivo, il Revisore legale dei conti, il Coordinatore didattico, la Segretaria, oltre a n. 2 riunioni del Consiglio di Istituto e vari collegi docenti e riunioni degli altri organi scolastici.

La Scuola Giacomo Sichirolo è destinataria di contributi del Ministero dell'Istruzione – PNRR 2024 n. 4 ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzionen – Investimento 3.1 nuove competenze DM 65n 2023 (M4C1l.3.1-2023-1202-P-39535) di complessivi euro 18.000 ricevuti quanto a euro 9.042 nel 2024, il rimanente in esercizi successivi.



Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni: struttura, contenuti, principi di redazione, per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.



Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Rovigo 24/04/2025

Il Presidente

Rag. Daniele Andreotti

